



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
CTMM064009
SMS MARIO PLUCHINOTTA



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 11	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 12	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 13	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 14	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è decisamente inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali.

Non sono presenti studenti collocati nella fascia di voto più bassa all'Esame di Stato (6 nel I ciclo; 60 nel II ciclo) o sono molto pochi.



Motivazione dell'autovalutazione

Il giudizio assegnato si evince dai risultati conseguiti nelle prove per classi parallele di istituto, nel DVA, nell'INVALSI e negli esami di stato.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Si è riscontrata una discrepanza di livello tra le classi parallele per quanto concerne la lingua inglese.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La nostra scuola sta lavorando maggiormente sull'osservazione e sulla verifica delle competenze.



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo corso di studi, sono positivi, ma il feedback della scuola superiore non sempre risulta esaustivo.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

Dal momento che il curriculum verticale è stato avviato nell'anno in corso sarà necessario attendere gli esiti per poter affermare con certezza che vi siano delle positive ricadute educativo didattiche. .



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La carenza di spazi all'interno dell'Istituto limita l'offerta formativa.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata in modo ottimale a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

(scuole II ciclo) La scuola offre numerose proposte di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo ottimale. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali, coinvolgendo più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. La scuola propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività formative esterne (scuole, centri di formazione, università). Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola monitora regolarmente i risultati delle proprie azioni di orientamento. Tutti o quasi tutti gli studenti seguono il consiglio orientativo della scuola.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con numerose imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi sono coerenti alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate in maniera regolare.





Motivazione dell'autovalutazione

La scuola garantisce la continuità del percorso scolastico e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti, con feedback positivi provenienti dalle istituzioni scolastiche superiori.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

Tale autovalutazione emana da quanto indicato in merito ai punti di debolezza , che impediscono alla nostra istituzione di posizionarsi su livelli più elevati (7)



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITA'

Migliorare gli esiti e renderli più omogenei fra le classi parallele

TRAGUARDO

Incrementare in modo omogeneo le fasce di livello di partenza tra le classi parallele



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Condivisione del curricolo definito per competenze trasversali, al fine di adattarsi in modo flessibile ad una società in rapida e continua evoluzione.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Maggiore coordinamento tra gli insegnanti per favorire la progettazione, il lavoro e la verifica per classi parallele
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Costruire un curricolo verticale che sia sempre più aderente alla realtà della comunità scolastica.
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Maggiore condivisione tra i docenti dei criteri e delle griglie di valutazione comuni al fine di garantire la piena realizzazione del curricolo
5. **Ambiente di apprendimento**
Utilizzo omogeneo delle metodologie didattiche innovative in relazione con il contesto
6. **Ambiente di apprendimento**
Maggiore utilizzo della didattica laboratoriale e del learning by doing
7. **Inclusione e differenziazione**
Realizzazione di un'organizzazione educativa e didattica personalizzata/individualizzata, sia negli obiettivi sia nei percorsi formativi.
8. **Inclusione e differenziazione**
Valorizzazione delle eccellenze e recupero delle difficoltà
9. **Inclusione e differenziazione**
Promozione di momenti di condivisione che consentano di far emergere gli aspetti di criticità, nuove ipotesi di lavoro e proposte innovative.
10. **Inclusione e differenziazione**
Promuovere interventi educativi individualizzati atti a sostenere e rafforzare attitudini disciplinari strumentali all'inclusione e alla differenziazione
11. **Continuità e orientamento**
Promuovere l'implementazione di progetti e percorsi condivisi finalizzati a facilitare il passaggio degli alunni tra i diversi ordini di scuola
12. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Sviluppare pienamente il monitoraggio dei risultati degli studenti usciti dal I primo Ciclo al fine di



rivedere le procedure valutative interne.

13. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Coinvolgere le risorse umane verso una comune condivisione e responsabilità relativamente agli scopi dell'organizzazione.

14. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Maggior coinvolgimento delle famiglie alla vita della scuola rispetto alla realizzazione di iniziative di vario tipo.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Allineare le competenze relative alla L2 (lingua inglese) per classi parallele

TRAGUARDO

Aumentare il livello degli esiti di lingua inglese del 3% rispetto all'anno 2021/22



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Condivisione del curricolo definito per competenze trasversali, al fine di adattarsi in modo flessibile ad una società in rapida e continua evoluzione.
2. **Ambiente di apprendimento**
Utilizzo omogeneo delle metodologie didattiche innovative in relazione con il contesto
3. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare la sfera dell'autonomia degli studenti e della pratica del cooperative learning; ciò renderebbe più proficua l'attività laboratoriale.
4. **Inclusione e differenziazione**
Realizzazione di un'organizzazione educativa e didattica personalizzata/individualizzata, sia negli obiettivi sia nei percorsi formativi.
5. **Inclusione e differenziazione**
Valorizzazione delle eccellenze e recupero delle difficoltà
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Coinvolgere le risorse umane verso una comune condivisione e responsabilità relativamente agli scopi dell'organizzazione.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Sviluppo della competenza "Imparare ad imparare"

TRAGUARDO

Raggiungimento di un buon livello di autonomia nell'organizzazione dello studio in relazione ai singoli stili di apprendimento



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Condivisione del curricolo definito per competenze trasversali, al fine di adattarsi in modo flessibile ad una società in rapida e continua evoluzione.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Costruire un curricolo verticale che sia sempre più aderente alla realtà della comunità scolastica.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Maggiore condivisione tra i docenti dei criteri e delle griglie di valutazione comuni al fine di garantire la piena realizzazione del curricolo
4. **Ambiente di apprendimento**
Utilizzo omogeneo delle metodologie didattiche innovative in relazione con il contesto
5. **Ambiente di apprendimento**
Maggiore utilizzo della didattica laboratoriale e del learning by doing
6. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare la sfera dell'autonomia degli studenti e della pratica del cooperative learning; ciò renderebbe più proficua l'attività laboratoriale.
7. **Ambiente di apprendimento**
Implementare, potenziare, disseminare il monitoraggio delle competenze chiave e di cittadinanza
8. **Inclusione e differenziazione**
Realizzazione di un'organizzazione educativa e didattica personalizzata/individualizzata, sia negli obiettivi sia nei percorsi formativi.
9. **Inclusione e differenziazione**
Valorizzazione delle eccellenze e recupero delle difficoltà
10. **Inclusione e differenziazione**
Promozione di momenti di condivisione che consentano di far emergere gli aspetti di criticità, nuove ipotesi di lavoro e proposte innovative.
11. **Continuità e orientamento**
Promuovere l'implementazione di progetti e percorsi condivisi finalizzati a facilitare il passaggio degli alunni tra i diversi ordini di scuola
12. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Sviluppare pienamente il monitoraggio dei risultati degli studenti usciti dal I primo Ciclo al fine di



rivedere le procedure valutative interne.

13. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Incentivare la documentazione delle buone pratiche.

14. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Maggior coinvolgimento delle famiglie alla vita della scuola rispetto alla realizzazione di iniziative di vario tipo.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Dal rapporto di autovalutazione si evince una discrepanza tra i risultati per classi parallele e pertanto si rileva l'importanza di un più attento e programmato lavoro che possa allineare gli esiti per fasce di livello. Le difficoltà riscontrate in lingua inglese si evidenziano dalla restituzione delle prove Invalsi e pertanto si rende necessario un incremento dei risultati nell'area relativa alla lingua inglese. Per quanto riguarda le competenze chiave, constatata la dinamicità del nostro tempo, in un'ottica di apprendimento permanente, si ritiene opportuno incrementare lo sviluppo della competenza chiave "Imparare ad imparare"